



Istituto Comprensivo "San Giacomo - La Mucone" - Acri

Via Colle d'Urso - Tel. 0984 952025 - Mail: csic88400a@istruzione.it



<https://www.ic-acrisangiaco.edu.it>

Prot. 3198 del 25/08/2023

AL COLLEGIO DEI DOCENTI AL DIRETTORE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO AI GENITORI AL PERSONALE ATA

AL SITO WEB ALL'ALBO SCUOLA

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 E INDICAZIONI PER IL TRIENNIO 2022-2025

Il Dirigente Scolastico:

- **VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- **VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- **VISTA** la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- **VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dal comma 14 della legge 107/2015;
- **VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- **VISTO** il DPR. n.80 del 28/03/2013 (INVALSI);
- **VISTO** il Decreto del Direttore Regionale della Calabria e relativi allegati

(MIUR.AOODRCAL.REGISTRO UFFICIALE(U).0012085.10-08-2017) che individua i seguenti obiettivi formativi: Ridurre il fenomeno del cheating; - Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare; - Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;

- **VISTO** il proprio Piano Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
PRESO ATTO che l'**art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:**
 - a) Le Istituzioni Scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
 - b) Il Piano è elaborato dal Collegio Docente sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - c) Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - d) È sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - e) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PRESO ATTO CHE:

f) Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è soggetto a revisione annuale per adeguarlo alle risultanze emerse dal rapporto di autovalutazione, ai cambiamenti avvenuti all'interno dell'organico dell'autonomia,

emana

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

le seguenti linee d'indirizzo per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa anno scolastico 2023/2024 e per la predisposizione del PTOF 2022-2025

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, opportunamente rivisti, dovranno costituire parte integrante del Piano;
- Il P.T.O.F. **22/25** e il Piano di Miglioramento per l'anno scolastico **2023/2024** saranno integrati dagli Obiettivi nazionali e dagli obiettivi formulati dal Direttore dell'Ufficio Scolastico della Calabria, eventualmente aggiornati. Gli obiettivi nazionali a cui l'istituzione scolastica deve tendere sono:

- *Garantire la fruizione del servizio di istruzione e di educazione, salvaguardando la salute degli alunni con una puntuale prevenzione della diffusione del virus;*
- *Promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;*
- *Organizzare le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;*
- *Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;*
- *Promuovere la cultura e la pratica della valutazione e dell'autovalutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.*

Gli obiettivi regionali, eventualmente da integrare e rivedere, sono:

- *Ridurre il fenomeno del cheating;*
- *Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;*
- *Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.*

Gli obiettivi formativi del Direttore Generale dell'U.S.R. Calabria sono integrati dagli Obiettivi Formativi dell'I.C. San Giacomo-La Mucone che di seguito si riportano:

- Definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno **2022/23**, ai condizionamenti dell'epidemia nell'anno scolastico **2019/20 e 2020/21 alle rilevazioni Invalsi effettuate nell'anno scolastico 22/23**;
- **Consolidare** l'organizzazione della scuola con l'introduzione della settimana corta, la riduzione dell'unità oraria di 10 minuti per la scuola secondaria di primo grado e di 5 minuti per la scuola primaria, l'aumento delle unità orarie;
- Implementare i processi di inclusione mediante l'utilizzo di metodologie innovative, l'utilizzo della compresenza dei docenti, l'allestimento di nuovi angoli e laboratori attrezzati con sussidi e strumenti tecnologici, l'organizzazione di gruppi di lavoro all'interno delle classi gestiti dalle risorse umane recuperate con i nuovi modelli organizzativi adottati;
- Promuovere la piena l'acquisizione delle competenze chiave in italiano e in matematica, anche mediante la declinazione degli obiettivi in compiti di realtà;
- Eliminare la varianza fra le zone e fra le classi;

- **Migliorare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte**, anche mediante il pieno coinvolgimento dei genitori nei processi educativi, attivando un progetto di collaborazione con i genitori;
- Rafforzare la collaborazione con gli Enti Locali, tenendo nel dovuto conto le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori. In particolare la scuola parteciperà ai progetti promossi dal Comune, la Provincia, la Regione, il Coni, associazioni culturali come il Centro Studi Padula, Associazioni sportive, le parrocchie presenti nel territorio dell'Istituzioni, associazioni economiche e sindacali;
- Il Piano continuerà a fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge;

a. **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*);

b. **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

1. **fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali.**

*L'Istituzione porterà a termine la progettazione avviata con i finanziamenti **PNRR-PON-POR**, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli ambienti scolastici, strutturando ambienti scolastici innovativi e parteciperà ad eventuali nuovi bandi;*

2. *per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa si prende atto dei posti e delle ore assegnati che saranno utilizzati in **attività di recupero, potenziamento, implementazione della flessibilità organizzativa e didattica per permettere la costituzione di gruppi di lavoro e favorire l'individualizzazione dei processi di insegnamento/ apprendimento**;*
3. *conoscere e padroneggiare i fenomeni relativi alla diffusione della pandemia da Corona Virus;*

- **PRESO ATTO** della situazione eccezionale in cui si trova ad operare l'istituzione scolastica I.C. San Giacomo – La Mucone di Acri, a causa dei **disagi dovuti ai condizionamenti climatici e del territorio**;
- **Preso atto della necessità di recuperare la piena normalità dell'attività educativa e didattica;**
- **Preso atto che occorre fare tesoro delle positive esperienze maturate durante la pandemia**
Al fine di favorire i processi inclusivi e di individualizzazione e personalizzazione
Il Dirigente Scolastico propone

- a) **attività laboratoriali** per gruppi di alunni;

- b) **utilizzo degli ambienti innovativi in ogni plesso, in primo luogo le aule immersive e i laboratori stem, realizzati nei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado;**
- c) **attività per classi aperte**, nel rispetto delle norme sulla sicurezza;
- d) attività di intersezione in gruppi con lo svolgimento di attività gruppi in spazi diversi del plesso;
- e) la promozione di progetti di **educazione civica** che abbiano al centro i principi della Costituzione in tutte le classi e sezioni dell'Istituzione Scolastica;
- f) la promozione di progetti di educazione ambientale;
- g) la promozione di attività che promuovino l'inclusione di tutti gli alunni, soprattutto attraverso la valorizzazione delle diverse intelligenze e modalità comunicative di ogni alunno;
- h) la promozione di attività di educazione alla lettura;
- i) la promozione del progetto di educazione alla sicurezza

Più in particolare per l'anno scolastico 2023/2024 si darà vita:

1. *ad attività per gruppi di alunni;*
2. *laboratori di educazione al suono e alla musica;*
3. *laboratori di lingua inglese nella scuola primaria e nella dell'infanzia;*
4. *laboratori di scienze;*
5. ***laboratori di arte;***
6. ***laboratori di drammatizzazione;***
7. ***laboratori di lettura;***
8. ***laboratori di educazione alla sicurezza;***

- ii. *nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe, **quella del RESPONSABILE DEL SISTEMA GENERALE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO (Responsabile SGSL);***
- iii. *dovranno essere rafforzati i dipartimenti per aree disciplinari. Sarà altresì confermata la funzione **di coordinatore di dipartimento generale** e quella di **coordinatore disciplinare** per classi/sezioni parallele. La prima sarà affidata alle funzioni strumentali, la seconda ai docenti disponibili e in possesso di adeguate competenze organizzative, di coordinamento, digitali;*
- iv. *per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, ausiliario si è chiesto il rafforzamento del fabbisogno del precedente anno scolastico;*

c. commi 10 e 12 *(iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti, **privilegiando le iniziative tese rafforzare la cultura della sicurezza sul lavoro**);*

- dovranno essere programmate iniziative per garantire **la sicurezza degli alunni** e degli operatori scolastici;
- gli alunni dovranno essere in grado di effettuare con diligenza l'evacuazione degli edifici scolastici e acquisire le necessarie conoscenze e competenze in ordine al comportamento da tenere nel caso di eventi come il terremoto, gli incendi e altri eventi;

commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

- dovranno essere programmate iniziative di formazione/informazione finalizzate a prevenire qualsiasi forma di violenza di genere;

e. comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

dovrà essere garantito l'insegnamento della lingua inglese in tutte le classi della scuola primaria, da estendere, ove possibile, alla scuola **dell'infanzia, anche utilizzando le competenze possedute dai docenti di questo grado di scuola**. A tale riguardo, preso atto delle linee di indirizzo del Ministero della Pubblica Istruzione saranno incentivati nell'apprendimento della lingua straniera la comprensione e la comunicazione orale.

- commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale e PNRR*):

La scuola partecipa alle iniziative programmate con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) con il progetto "**Una scuola di qualità per una società migliore**"**M4C1I1.4-2022-981-P-24025**" che prevede l'attivazione di **N. 35 percorsi di Mentoring/Orientamento e N. 11 percorsi formativi afferenti le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese)**;

a. comma 124 (*formazione in servizio docenti*)

- La scuola aderisce alle iniziative programmate all'interno del Piano Nazionale di Formazione, ai Piani nazionali previsti dal PNRR e garantisce, nel limite delle risorse disponibili, ai docenti una formazione adeguata ai loro bisogni formativi. Sarà data priorità ai percorsi formativi relativi "**Una scuola di qualità per una società migliore**"**M4C1I1.4-2022-981-P-24025**", finalizzati all'attivazione di **N. 35 percorsi di Mentoring/Orientamento e N. 11 percorsi formativi afferenti le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese)** e Ambienti di apprendimento innovativi utilizzati a rotazione. Tutto ciò per le sedi di Serralunga, San Giacomo e San Martino. L'obiettivo consiste nella possibilità di consentire la realizzazione di una didattica digitale inclusiva (**Ambienti Innovativi di Apprendimento San Giacomo****M4C1I3.2-2022-961-P-23910**);

- Il Piano confermerà i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche;
- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

A tale proposito è tenuta nella dovuta considerazione il fatto che nella scuola primaria ***le risorse di potenziamento disponibili saranno utilizzate per implementare/recuperare le competenze degli alunni in lingua italiana, matematica, scienze, arte.***

- Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco temporale di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

In particolare con il presente Atto di indirizzo si intende:

1. *Promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa, nell'ottica del **DIALOGO PERMANENTE**;*
2. *Organizzare le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;*
3. *Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;*
4. *Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;*
5. *Ridurre il fenomeno del cheating;*
6. *Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;*
7. *Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra zone, sezioni classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;*
8. *Migliorare le competenze di base (italiano e matematica) degli alunni;*

9. *Monitorare gli esiti a distanza degli alunni, fino al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado e, ove, fattibile anche nel percorso della scuola secondaria di secondo grado (primo anno);*
10. *Potenziare il coordinamento fra l'area della valutazione e della progettazione;*
11. *Potenziare i processi inclusivi e di prevenzione della dispersione scolastica;*
12. *Potenziare le attività laboratoriali;*
13. *Migliorare l'utilizzo del personale scolastico (flessibilità) per favorire i processi di recupero e potenziamento delle eccellenze;*
14. *Promuovere la continuità e l'emergere delle vocazioni degli studenti;*
15. *Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'acquisizione di competenze computazionali;*
16. *Promuovere la creatività;*
17. *Promuovere la cultura della sicurezza;*
18. *Promuovere la formazione dei docenti.*

Al riguardo devono essere messe in campo le seguenti azioni:

AZIONE 1: PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E LA COLLABORAZIONE FRA LE DIVERSE COMPONENTI DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Tale azione potrà trovare la sua concretizzazione nella conferma degli incontri periodici con i genitori, nell'attivazione di progetti formativi comuni in cui sia prevista la collaborazione fra le diverse componenti della Comunità scolastica. Il **DIALOGO PERMANENTE** è la modalità di base della nostra scuola. Al riguardo si suggerisce di mettere in atto una sperimentazione da attuare nel prossimo triennio che sia finalizzata all'omogeneizzazione degli esiti formativi fra le zone, le sezioni, le classi.

Dal punto di vista pratico la collaborazione fra le diverse componenti della scuola potrà vedere la progettazione e realizzazione di Progetti; il progetto "AMBIENTE", con il recupero e la valorizzazione di zone degradate (abbandono di rifiuti) o interessate da incendi; la messa a dimora di alberi in collaborazione con i carabinieri forestali; il progetto orto didattico in campo aperto e in serra idroponica; il progetto "SCUOLA APERTA", con l'utilizzo degli spazi della scuola per attività socializzanti e comunitarie.

AZIONE 2: ORGANIZZARE LE ATTIVITÀ SECONDO CRITERI DI EFFICIENZA, EFFICACIA E BUON ANDAMENTO DEI SERVIZI

In questo contesto il riferimento è alle attività didattiche. Pertanto si mirerà a migliorare l'organizzazione delle attività didattiche mediante la predisposizione di laboratori tematici, utilizzando il personale scolastico (in questo caso i docenti) secondo criteri di efficienza ed efficacia.

AZIONE 3: PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA, DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO

L'azione n. 3 mirerà a costruire un'organizzazione funzionale ai bisogni dell'istituzione scolastica. L'autonomia troverà i suoi punti di forza:

- a) nella conferma e nel rafforzamento dei dipartimenti disciplinari, sempre più destinati a seguire con puntualità le fasi della progettazione, della verifica e della valutazione degli alunni;
- b) nell'attività didattica per classi aperte, per piccoli gruppi, sia nella zona di La Mucone che nella zona di San Giacomo;
- c) nell'attivazione dei laboratori tematici;
- d) nella previsione del tutoraggio nelle classi e nei gruppi che avranno più bisogno;
- e) nella realizzazione di ambienti innovativi e motivanti;
- f) nella sperimentazione di nuovi modelli organizzativi;
- g) nella ricerca di strategie e metodologie didattiche inclusive;

AZIONE 4: PROMUOVERE LA CULTURA E LA PRATICA DELLA VALUTAZIONE COME STRUMENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA, ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DEI DOCENTI

L'azione 4 troverà la sua concretizzazione:

- a) nella promozione della cultura della valutazione che potrà avere i suoi effetti concreti solo se i docenti attiveranno una programmazione puntuale sui bisogni degli alunni e delle tecniche di osservazione, predisporranno prove di verifica puntuali, organizzeranno percorsi di recupero adeguati e valuteranno secondo criteri comuni e obiettivi;
- b) nella partecipazione dei docenti ai corsi di formazione attivati a livello di rete e/o di istituzione scolastica.

AZIONE 5: RIDUZIONE DEL FENOMENO DEL CHEATING

L'azione n. 5 si concretizzerà in comportamenti conseguenti da parte dei docenti e del dirigente. Saranno attentamente monitorate le classi che evidenziano problemi. Il concreto operare della scuola terrà conto dei seguenti elementi contenuti nel Decreto del Direttore Regionale:

TRAGUARDO: riduzione del fenomeno del fenomeno cheating e suo abbattimento a fine triennio;

Indicatori:

1. Cheating medio di istituto dell'a.s. in corso/cheating medio a.s. precedente (rapporto da calcolare per ogni anno del triennio);
2. Numero di classi con cheating/totale classi in ciascun anno del triennio.

AZIONE 6: PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E INTEGRAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

L'azione 6 si concretizza nella promozione e attuazione di una progettazione coerente.

Il concreto operare della scuola terrà conto dei seguenti elementi contenuti nel Decreto del Direttore Regionale:

TRAGUARDO n. 1 Implementazione delle azioni di cui all'obiettivo n.2;

INDICATORE 1. Numero di attività progettuali (ascrivibili all'area in esame) integrate con la programmazione curricolare; totale progetti di istituto;

TRAGUARDO n. 2 Diffusione delle relative competenze a livello di comunità scolastica

INDICATORI 1. Numero di insegnanti coinvolti in attività progettuali di area/tot. insegnanti di istituto

INDICATORI 2. Numero di studenti coinvolti in attività progettuali di area /tot. della popolazione scolastica

Gli indicatori vanno calcolati su base annua e poi ricalcolati per ogni anno del triennio

AZIONE 7: RIMOZIONE DELLE RAGIONI SISTEMICHE DELLA VARIANZA TRA CLASSI E CONFERIRE ORGANICITÀ ALLE AZIONI PROMOSSE IN TEMA DI PREVENZIONE, ACCOMPAGNAMENTO, RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'azione 7 si concretizza nella promozione e attuazione di una progettazione coerente.

Il concreto operare della scuola terrà conto dei seguenti elementi contenuti nel Decreto del Direttore Regionale:

TRAGUARDO n.1 Diminuzione di: varianza tra sezioni e classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del triennio.

INDICATORE 1. varianza tra classi a.s. in corso/varianza tra classi a.s. precedente
Il calcolo va ripetuto per ogni anno del triennio

INDICATORE 2. grado di pubblicizzazione dei criteri di formazione delle classi.

L'indicatore si calcola considerando il n. di dispositivi-voci-canali utilizzati per pubblicizzare i criteri di formazione delle classi/n. di dispositivi-voci-canali totali ai quali l'istituto ricorre per pubblicizzare e/o informare la comunità scolastica e la cittadinanza

TRAGUARDO n.2 Diminuzione di ritardi, abbandoni e trasferimenti con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del triennio.

INDICATORE 1. Ritardi, abbandoni e trasferimenti a.s. in corso/ ritardi, abbandoni e trasferimenti a.s. precedente

L'indicatore si calcola considerando le voci separatamente (ad es. n. abbandoni a.s. in corso/ n. abbandoni a.s. precedente; n. trasferimenti a.s. in corso/n. trasferimenti a.s. precedente). Le cifre vanno calcolate per ogni anno del triennio

AZIONE 8: MIGLIORAMENTO LE COMPETENZE DI BASE (ITALIANO E MATEMATICA) DEGLI ALUNNI

L'azione 8 si concretizza nella promozione e attuazione di una progettazione coerente, predisponendo progetti coerenti.

Al riguardo l'istituzione ha partecipato ai bandi PNRR della Programmazione europea prevedendo l'attivazione di moduli di lingua italiana, matematica, scienze;

AZIONE 9: MONITORAGGIO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI

Il concreto operare della scuola terrà conto dei seguenti elementi:

1. a) miglioramento dei risultati scolastici degli allievi e progettazione di interventi puntuali di recupero nelle classi ove si rivelassero carenze;
2. b) incremento delle competenze nelle lingue comunitarie fin dalla scuola dell'infanzia;
3. c) sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
4. d) monitoraggio degli esiti formativi a distanza;

AZIONE 10: POTENZIAMENTO DEL COORDINAMENTO FRA L'AREA DELLA VALUTAZIONE E DELLA PROGETTAZIONE

Il concreto operare della scuola terrà conto dei seguenti elementi:

- a) potenziamento dei dipartimenti disciplinari;
- b) conferma delle funzioni strumentali che coordinano sia l'area della valutazione, sia l'area della progettazione;
- c) predisposizione di percorsi di apprendimento funzionali alle reali capacità e potenzialità degli alunni;
- d) programmazione per classi parallele, attività per piccoli gruppi;
- e) predisposizione di una progettazione comune; f) predisposizione di prove di verifica comune;

AZIONE 11: POTENZIAMENTO DEI PROCESSI INCLUSIVI E DI PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il concreto operare della scuola terrà conto dei seguenti elementi:

- a) azioni di prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica;
- b) predisposizione di schede di osservazione per l'individuazione precoce di alunni BES/DSA/ in situazione di handicap;
- c) corsi di formazione per i docenti sulle tematiche dell'inclusione;
- d) garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyber bullismo, bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt.3, 4, 29, 37, 51).

AZIONE 12: POTENZIARE LE ATTIVITÀ LABORATORIALI. COSTITUZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO FLESSIBILI E INNOVATIVI ANCHE MEDIANTE L'INTRODUZIONE DI NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI

Il concreto operare della scuola terrà sarà diretta nelle seguenti direzioni:

- a) predisposizione di ambienti di apprendimento motivanti: aule didattiche attrezzate, laboratori musicali, scientifici (naturalistici-ambientali-alimentari), motori;
- b) progettazione per classi parallele (progettazione e verifica), per classi aperte, per gruppi di livello;
- c) utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali (aula capovolta o flipped classroom)
- d) utilizzo di un metodologie inclusive che favoriscano l'inclusione degli alunni BES / DSA/diversamente abili, potenziando lo sviluppo delle competenze, soprattutto nella direzione del "saper fare";
- e) realizzazione di percorsi per le eccellenze.

AZIONE 13: EMERSIONE DELLE ECCELLENZE

Il concreto operare della scuola terrà sarà diretto a:

- a) favorire l'emergere delle eccellenze mediante la partecipazione a gare e olimpiadi disciplinari per agevolare il confronto con la realtà regionale e nazionale;
- b) organizzare gruppi di alunni anche di classi diverse;

- c) predisporre ambienti di lavoro (angoli/aule) che favoriscano l'emergere delle inclinazioni

AZIONE 14: PROMOZIONE DELLA CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Il concreto operare della scuola sarà diretto a:

- a) predisporre ambienti di apprendimento stimolanti e diversificati;
- b) predisporre attività riferite ai diversi campi dell'esperienza umana;
- c) raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso; accordi di rete con le scuole, le agenzie e le associazioni educative del territorio;
- d) accordi di rete con le scuole secondarie di II grado del territorio, al fine di attivare esperienze laboratoriali e di conoscenza dei percorsi formativi.

AZIONE 15: LA SCUOLA DIGITALE: PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE COMPUTAZIONALI

Il concreto operare della scuola terrà conto dei seguenti elementi:

- a) sviluppo delle competenze digitali degli allievi.
- b) formazione del personale docente sull'uso delle tecnologie e sviluppo di percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali;
- c) generalizzazione della formazione dei docenti sull'utilizzo dei registri digitali;
- d) partecipazione a bandi e progetti relativi all'incremento delle dotazioni informatiche delle scuole;
- e) utilizzo generalizzato del registro elettronico da parte dei genitori degli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado;

AZIONE 16: PROMOZIONE DELLA CREATIVITÀ E DEI DIVERSI LINGUAGGI

Il concreto operare sarà volto a:

- a) realizzare progetti che favoriscano la creatività: scrittura creativa, pittura, musica, MUSICA E POESIA, teatro;
- b) potenziare le attività dell'orchestra musicale dell'Istituto Comprensivo san Giacomo-La Mucone e promuovere la formazione della banda musicale "CITTÀ DI ACRI"

c) Implementazione dell'attività motoria e sportiva e partecipazione alle attività programmate dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal C.O.N.I..

AZIONE 17: SICUREZZA E PREVENZIONE

Il concreto operare della scuola sarà diretto a favorire:

- a) l'aggiornamento e la formazione di base di tutto il personale in materia di sicurezza dei docenti e del personale A.T.A. dell'Istituto Comprensivo;
- b) istituire a livello formale il **Servizio di Prevenzione e Protezione**;
- c) adottare il modello proposto dall'INAIL di Sistema Generale di Sicurezza e prevenzione
- d) monitoraggio permanente sulle condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso.

AZIONE 18: LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI

Il concreto operare della scuola terrà conto dei seguenti elementi

- a) Promozione e supporto della formazione per i docenti neo assunti;
- b) adesione alla rete di ambito e alla rete di scopo;
- c) adozione di un Piano di Formazione del personale Docente coerente con gli obiettivi del Piano Nazionale e del Piano di rete;
- d) costituzione di reti di bacino con altre scuole al fine di offrire una pluralità di proposte formative;
- e) promozione e attivazione di iniziative di formazione da parte dell'Istituzione scolastica

INTERVENTI SUI PUNTI DI DEBOLEZZA CHE EMERGONO DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE.

Effetto scuola sul rendimento degli alunni in matematica nelle prove Invalsi delle classi III della Secondaria di primo grado.

Azioni

Rafforzamento degli interventi di recupero e potenziamento

Scuola dell'infanzia

1. **Spazi degli edifici inadeguati:** Si tratta di limiti strutturali su cui non c'è possibilità di intervento se non con la costruzione di nuovi edifici. E' il caso del plesso di Serricella, il cui edificio sta per essere ultimato.

Azione 1

Nuovo edificio per la zona di La Mucone in costruzione

2. Organizzazione aule e laboratori organizzati in relazione alle attività, ripristino delle biblioteche centrali di San Giacomo e di La Mucone e delle biblioteche di classe

Si tratta di rivedere l'organizzazione delle aule e dei laboratori.

Azione 2

Programmazione di interventi di riorganizzazione delle aule da parte dei docenti e organizzazione di spazi laboratoriali e delle biblioteche

3. accoglienza e pulizia degli spazi e dei servizi

Si tratta di monitorare le modalità con le quali avvengono l'accoglienza e la pulizia degli spazi e dei servizi

Verifiche delle modalità con cui avviene l'accoglienza da parte degli operatori scolastici

AZIONE 19: VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA

La presente azione è presente all'interno di questo atto di indirizzo a solo titolo informativo e di conoscenza da parte del Collegio dei docenti

Programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e amministrativa, alla innovazione tecnologica.

Il Piano sarà portato all'esame del collegio stesso nella prima seduta utile. Lo stesso potrà subire aggiornamenti e modifiche nel corso dell'anno scolastico.

Il dirigente si atterrà a quanto disporranno il Ministro della Pubblica Istruzione e il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

**Il Dirigente Scolastico
Franco Murano**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3 comma2 Dlgs. n.39/93”